

teoria e storia del restauro

carlo ceschi



chitettura
R
TRALE

mario bulzoni editore

Un architetto che si è trovato in continuo colloquio con i monumenti, percorrendoli con lo sguardo dello studioso e con la mano del restauratore, indagandone la storia e le strutture, nell'emozione della ricerca e nell'ansia della scelta responsabile, in tempo di pace e in tempo di guerra, operando spesso in solitudine ma pur immerso nel suo mondo e nei fatti del suo tempo, doveva, ad un certo punto, confrontarsi con gli altri e con il passato.

Il parlare ai giovani di Restauro, richiedeva una collocazione storica dell'argomento, una ricerca delle origini di un certo modo di comportarsi verso l'antico, un'indagine del rapporto uomo-monumento-ambiente, che potesse chiarire una vicenda secolare sempre in svolgimento e mai conclusa.

La trattazione obbedisce a questi presupposti, cogliendo alcuni elementi tra i più significativi, come si conviene ad una serie di conversazioni che debbono lasciare all'ascoltatore il tempo e lo spazio per una propria riflessione, per un proprio orientamento e per un proprio giudizio.

L'avvertimento che nulla è definitivo e che probabilmente non lo è neanche il nostro attuale operare, si coglie spesso in queste pagine ed è avvertimento saggio e prezioso per i giovani.

La teoria è nella storia perché si qualifica con la storia, ed è già nella storia un restauro appena compiuto, anzi lo è già mentre lo si compie quale espressione della persona di chi lo realizza e quale riflesso di un più o meno definito comportamento culturale del proprio momento.

In questa prospettiva il comportamento dell'uomo, pur nelle sue contraddizioni, si colloca nel suo tempo giusto e si giustifica storicamente anche se non criticamente, mentre l'opera del passato si fa presente come componente viva dell'ambiente dell'uomo attuale.

In questa sintesi trova posto la citazione, talvolta puntuale e significante, spesso rapida e distaccata, di tanti restauri del nostro tempo e si inseriscono testimonianze di scritti e pensieri che li hanno preceduti o li hanno accompagnati.

L'A. aggiunge la propria testimonianza storizzandola, come adempiendo ad un proprio dovere, e quando riprende un proprio scritto del tempo di guerra, si sente ch'esso è già una pagina della storia del restauro, e che, nel suo particolare momento, non era soltanto un programma ma un atto di fiduciosa speranza.

Istituto Universitario di Architettura
VENEZIA

DSTR
B
458

£38.000
(IVA inclusa)

BIBLIOTECA CENTRALE



CARLO CESCHI

TEORIA E STORIA DEL RESTAURO

MARIO BULZONI EDITORE

INDICE

	<i>pag.</i>	
I - L'UOMO E L'OPERA D'ARTE		
a) Mutabilità della valutazione critica delle opere del passato	9	
b) Rinascimento, contraddizioni e restauri	10	
c) Il nostro tempo	21	
d) Responsabilità della conservazione	23	
II - IL SETTECENTO E IL NEOCLASSICISMO		
a) Roma centro d'interesse archeologico e la tradizione classica	26	
b) Vitruvio e i trattatisti del rinascimento	29	
c) Le scoperte archeologiche	31	
d) L'archeologia come scienza e le anticipazioni del neoclassicismo	33	
III - MONUMENTI E RESTAURI NEL PRIMO OTTOCENTO		
a) La conservazione e il restauro dei monumenti antichi	39	
b) Il Duomo di Milano e gli architetti neoclassici milanesi	49	
IV - LA POSIZIONE DEGLI ARCHITETTI ROMANI AGLI INIZI DELL'OTTOCENTO		
a) I completamenti neoclassicisti	55	
b) La ricostruzione della basilica di S. Paolo	59	
V - IL RESTAURO DEI MONUMENTI IN FRANCIA NELL'OTTOCENTO		
a) Il vandalismo in Francia dopo la rivoluzione	64	
b) Il periodo dell'empirismo	66	
c) L'avvento e la posizione di Viollet-le-Duc	68	
d) L'attività di Viollet-le-Duc, gli epigoni, la critica	71	
e) L'impostazione teorica	78	
Appendice: Dal <i>Dictionnaire raisonné de l'architecture française</i>	80	
VI - JOHN RUSKIN	87	
VII - IL SECONDO OTTOCENTO IN ITALIA		
a) Restauri, completamenti e ricostruzioni « in stile »	93	
b) I campanili del Pantheon e il campanile di S. Marco	104	
VIII - DEFINIZIONE DI UNA SCUOLA MODERNA DEL RESTAURO		
a) Camillo Boito	107	
b) Gustavo Giovannoni	111	
IX - RICERCHE ARCHEOLOGICHE E RESTAURI DI MONUMENTI ANTICHI IN ITALIA		
		115
X - RESTAURI TRA LE DUE GUERRE (1919-1942)		135
XI - DEMOLIZIONI, RISTRUTTURAZIONI URBANISTICHE E PRIME ESPERIENZE DI RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI		
		156
XII - ESPERIENZE DI GUERRA E PROBLEMATICHE DELLA RICOSTRUZIONE		
		168
XIII - NORME GENERALI PER IL RESTAURO DEI MONUMENTI		
a) Carta del restauro italiano, 1931	209	
b) Carta di Atene, 1931	211	
c) Istruzioni per il restauro dei monumenti. Ministero della pubblica istruzione, 1938	214	
d) Carta di Venezia, 1964	215	
XIV - PROCESSO EVOLUTIVO DEL CONCETTO DI TUTELA AMBIENTALE		
a) Leggi italiane	218	
b) Istruzioni riguardanti la salvaguardia degli ambienti storici e monumentali	220	
c) Dalla relazione della Commissione d'indagine 1966	221	
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI		225

